

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

24/09/20

Confartigianato contro l'ulteriore proroga della scadenza delle revisioni fino al 28 febbraio 2021. Marin: a marzo dovranno essere revisionati oltre 1 milione mezzo di veicoli.

L'ulteriore proroga della scadenza delle revisioni fino al 28 febbraio 2021, approvata nel DL Semplificazioni in sede di conversione parlamentare, mette a rischio migliaia di centri di controllo e la continuità di un servizio essenziale per la sicurezza degli automobilisti e delle strade. I revisori auto di Anara Confartigianato esprimono forte preoccupazione per il provvedimento che va in direzione opposta a quella sollecitata da tempo dalle imprese per accelerare il graduale ripristino del servizio revisioni e rimettere al più presto le imprese del settore in condizioni di piena operatività e sostenibilità economica.

“Si tratta di aritmetica – spiega il **Presidente dei meccatronici di Confartigianato Imprese Veneto Alessandro Marin**-. In regione Veneto si sono già accumulate a fine settembre, 980 mila veicoli da revisionare, pari al 75,4% del totale annuale. Le officine autorizzate in regione sono 835, pertanto se partissimo come era previsto il 1 di ottobre, ognuna di esse dovrebbe revisionare 1.173 auto in un mese. Più



di una e mezza al minuto se lavorassimo h24, 7 giorni su 7! Ovviamente è impossibile. E le cose peggioreranno con la proroga prevista dal Governo. Figuriamoci a marzo cosa succederà - **sottolinea**-. Si aggiungeranno altri 541.500 mezzi per un totale di 1.521.500 veicoli da revisionare in un periodo di pandemia dove le maggiori accortezze alla accettazione e le procedure di sanificazione che ci verranno prescritte, rallenteranno il nostro lavoro. Con gravissimo danno per decine di migliaia di utenti che per mesi non potranno usare l'automobile o il mezzo da lavoro se non a rischio di salate sanzioni e a discapito della sicurezza stradale”.

Il periodo aggiuntivo di proroga compromette ulteriormente le prospettive di attività che, sebbene consentite dalla normativa di emergenza in quanto indispensabile alla collettività, hanno subito una consistente contrazione nel periodo del lockdown ed è stata ostacolata, di fatto, dal rinvio della scadenza delle revisioni previsto dal DL “Cura Italia”, con pesanti ricadute sulle imprese del settore. Tale restrizione appare quindi assai penalizzante e incomprensibile, a maggior ragione nella fase attuale in cui sono state superate le limitazioni alla mobilità previste dalla richiamata normativa di emergenza.

Anara Confartigianato ribadisce la richiesta di un intervento urgente di correzione del provvedimento, attraverso una adeguata rimodulazione della proroga che consenta di anticipare gradualmente la gestione delle operazioni di revisione ed evitare il congestionamento del servizio che produrrebbe problemi alle imprese e ai clienti anche per il futuro. Anara ha già ricevuto rassicurazioni circa l'intenzione di intervenire in via parlamentare per modificare il provvedimento nella direzione sollecitata, ma proseguirà comunque l'azione per arrivare al più presto al risultato concreto auspicato, affinché possa essere salvaguardata l'operatività dei centri di controllo e favorita la ripresa economica delle imprese del settore, su cui poggia la sicurezza del parco auto circolante del nostro Paese.



La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

24/09/20

Smart working: opportunità per riorganizzare il lavoro?

Verona giovedì 8 ottobre 2020 ore 18.00 auditorium Camera di Commercio di Verona

La recente emergenza legata al Covid-19 ha portato alla ribalta lo strumento dello Smart Working o Lavoro Agile, che recenti studi accreditano come un modello organizzativo in grado di portare notevoli vantaggi alle aziende, in termini di produttività e raggiungimento degli obiettivi, ma anche di welfare e qualità della vita del lavoratore. Tuttavia, il concetto di Smart Working resta ancora oggi avvolto da un ingiustificato alone di fraintendimenti e sfiducia.

Per affrontare il tema Confartigianato Imprese Verona ha organizzato con il contributo EBAV un appuntamento che vedrà intervenire:

MARCO LAI, Professore di Diritto e Sicurezza del Lavoro all'Università di Firenze, collabora nell'area formativa del Centro Studi CISL

OSVALDO DANZI, editore, giornalista e professionista nella selezione del personale e nella valorizzazione delle "Umane Risorse"

GIULIA ROSOLEN, settore Relazioni Sindacali e Lavoro presso Confartigianato Imprese Veneto, ha collaborato alla stesura del primo accordo collettivo territoriale in Italia sul tema dello Smart Working

GUIDO BENATI, titolare di Printedita, impresa specializzata in servizi per la Comunicazione: testimonianza di utilizzo dello Smart Working nell'ambito della propria azienda

MICHELE ADAMI, Coordinatore settore Contrattuale e Lavoro di Confartigianato Imprese Verona Coordina il convegno **VALERIA BOSCO**, Segretario di Confartigianato Imprese Verona e Direttore di UPA Servizi Srl

Il convegno, in osservanza alle disposizioni Ministeriali di prevenzione e sicurezza, si svolgerà in presenza, con capienza massima della sala fissata a 136 partecipanti. Per partecipare è necessaria la preadesione, contatta Confartigianato Imprese Verona ai seguenti riferimenti: tel. 045 9211555 info@confartigianato.verona

The poster features the Confartigianato logo at the top left, with 'Imprese VERONA' below it. To the right are logos for 'upaservizi' and 'EBAV' (Ente Bilaterale Artigianato Veneto). The main title 'SMART WORKING: OPPORTUNITÀ PER RIORGANIZZARE IL LAVORO?' is prominently displayed in large, bold letters. Below the title, a paragraph explains the context of the event. The date and time 'GIOVEDÌ 8 OTTOBRE 2020 ORE 18.00' and the location 'AUDITORIUM CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA Corso Porta Nuova, 96 - Verona' are clearly stated. A section titled 'NE PARLEREMO ASSIEME A...' lists the speakers with their photos: Marco Lai, Osvaldo Danzi, Giulia Rosolen, Guido Benati, and Michele Adami. A 'COME PARTECIPARE' section provides details on attendance and registration. At the bottom, contact information is provided, including a phone number, email, website, and WhatsApp number. The EBAV logo is also present at the bottom right.

La recente emergenza legata al Covid-19 ha portato alla ribalta lo strumento dello **Smart Working** o **Lavoro Agile**, che recenti studi accreditano come un modello organizzativo in grado di portare notevoli vantaggi alle aziende, in termini di produttività e raggiungimento degli obiettivi, ma anche di **welfare** e qualità della vita del lavoratore. Tuttavia, il concetto di **Smart Working** resta ancora oggi avvolto da un ingiustificato alone di fraintendimenti e sfiducia.

NE PARLEREMO ASSIEME A...

MARCO LAI, Professore di Diritto e Sicurezza del Lavoro all'Università di Firenze, collabora nell'area formativa del Centro Studi CISL

OSVALDO DANZI, editore, giornalista e professionista nella selezione del personale e nella valorizzazione delle "Umane Risorse"

GIULIA ROSOLEN, settore Relazioni Sindacali e Lavoro presso Confartigianato Imprese Veneto, ha collaborato alla stesura del primo accordo collettivo territoriale in Italia sul tema dello Smart Working

GUIDO BENATI, titolare di Printedita, impresa specializzata in servizi per la Comunicazione: testimonianza di utilizzo dello Smart Working nell'ambito della propria azienda

MICHELE ADAMI, Coordinatore settore Contrattuale e Lavoro di Confartigianato Imprese Verona

Coordina il convegno **VALERIA BOSCO**, Segretario di Confartigianato Imprese Verona e Direttore di UPA Servizi Srl

COME PARTECIPARE

Il convegno, in osservanza alle disposizioni Ministeriali di prevenzione e sicurezza, si svolgerà in presenza, con capienza massima della sala fissata a 136 partecipanti.

Per partecipare è necessaria la preadesione, con iscrizione tramite modulo on-line

PER ISCRIVERTI CLICCA QUI

oppure contatta Confartigianato Imprese Verona ai seguenti riferimenti:

tel. 045 9211555
info@confartigianato.verona.it

INFORMAZIONI ☎ 045 9211555
✉ info@confartigianato.verona.it 📞 Whatsapp 329 1877665
🌐 www.confartigianato.verona.it

Con il contributo di
CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA